

Scheda del documento

14 ottobre 1539, Locarno

Arbitrato / Instrumentum arbitramentorum

Nella lite tra Zanino «Pedratie» di Minusio, console del comune di Minusio, Pietro «del Orto» e Bartolomeo Petenghe di Minusio, agenti a nome del detto comune, da una parte, e Zanne di Pietro «Zannis Ambrosii» di Brione di Minusio, console del comune Mergoscia, Bernardino di Martino «Antonii», agente a nome di detto console, Daramino «de Rame» (?) di Mergoscia, agenti a nome del comune di Mergoscia, dall'altra, in merito a un cancello di legno per la tensa e la conservazione della campagna di Minusio, Galeazzo «de Muralto» di Locarno, arciprete e canonico prebendato della chiesa di S. Vittore di Locarno, e Giovanni Pietro del fu Giovanni Maria «Thome» di Locarno pronunciano il loro arbitrato. Essi condannano il comune di Mergoscia a pagare 250 lire di terzoli al comune di Minusio per detto cancello.

Notaio rogatario: Iohannes Aluisius p.i.a.n. f.c. domini Iohannis Petri olim domini Aluisii de Orello de Locarno.

Originale; lat.

Archivio Patriziale Minusio 49

550 x 300 mm, righe 67. Piccoli fori, risalenti alla lavorazione della pelle.

Regesto: F. Kientz, Le pergamene di Minusio, RST n. 20 (1941), p. 474; G. Mondada, Minusio. Raccolta di memorie, p. 501.